

Altare del Battesimo

Lomazzo, Giovanni (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01234/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01234/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1234

Codice scheda: 3o210-01234

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: MI100-04270

Relazione con schede VAL: 3o210-00010

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto murale

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 2]: Battesimo di Cristo

Identificazione [2 / 2]: Angeli musicanti

Titolo: Altare del Battesimo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 18578

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108030

Comune: Meda

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Vittore

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: La chiesa è aperta al pubblico ogni ultima domenica del mese da marzo a ottobre.

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Lomazzo, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1516-1555 ca.

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

Altre attribuzioni: Meleguli, Alberto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto murale raffigura la scena sacra del "Battesimo di Cristo": al centro c'è Gesù inginocchiato con le mani giunte in preghiera, sulla destra San Giovanni Battista nell'atto di somministrargli il Battesimo, sulla sinistra due angeli reggono le vesti di Gesù guardandosi l'un l'altro. Lo sfondo è occupato da un paesaggio naturale montano ed è visibile, alle spalle di Cristo, un piccolo borgo di contadini, mentre un'altra città sorge in cima alla collina sull'estrema destra. La parte alta della composizione è occupata dalla colomba dello Spirito Santo circondata di luce e da una sottile pergamena srotolata che riporta una scritta in latino. Nella lunetta sovrastante, intorno ad un tondo aperto a finestra, sono raffigurati due angeli musicanti.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto

Autore: Matteo 3,17

Trascrizione: HIC EST FILIVS MEVS DILECTVS IN QVO MIHI BENE COMPLACVI

Notizie storico-critiche

Il dipinto murale è collocato nella quarta cappella a destra della Chiesa di S. Vittore, in corrispondenza dell'altare dedicato al Battesimo. L'opera è stata attribuita prima ad Alberto Meleguli da Lodi, cognato di Bergognone, attivo come decoratore accanto a Bernardino Luini nel Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno, poi da Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa (Tosi, 2014) a colui il quale raccolse l'eredità artistica e i cantieri di Bernardino Luini alla sua morte nel 1532, ovvero il cugino della moglie Giovanni Lomazzo. Residente in Meda già nel 1516, Lomazzo era soprattutto un pittore ad affresco, non particolarmente brillante ma molto responsabile nella gestione della bottega luinesca fino alla

crescita dei figli di Bernardino (il più piccolo, Aurelio, alla morte del padre aveva 2 anni): a conferma di ciò, ancora nel 1595 viene ricordato con il soprannome "Giovanni Lovino" e descritto come un pittore dolce e accurato, allievo del più famoso Luini.

La vicinanza con i modi del Luini è del resto indubbia. Il "Battesimo" di Meda, ad esempio, è molto simile iconograficamente ad una tavola della bottega luinesca raffigurante lo stesso soggetto apparsa sul mercato milanese nel giugno 2006 (Finarte, Milano, lotto 367). In entrambe le opere, infatti, è presente il cartiglio nella parte alta della composizione, che riporta la scritta latina "HIC EST FILIVS MEVS DILECTVS IN QVO MIHI BENE COMPLACVI" tratta dai Vangeli (Matteo 3,17; Marco 1, 11; Luca 3,22). La prima parte di questa stessa iscrizione ricorre anche nel "Battesimo di Cristo" affrescato nel 1565 da Giovanni Pietro e dal più giovane Aurelio Luini, figli di Bernardino, nella chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore a Milano, che risulta simile all'opera qui schedata anche per quanto riguarda la collocazione dei personaggi, con Cristo al centro (sebbene qui sia inginocchiato e non in piedi), San Giovanni Battista sulla destra e gli angeli che reggono le vesti di Gesù sulla sinistra (anche se qui sono due e non tre).

Per quanto riguarda l'iconografia del "Battesimo di Cristo", comparata alla lettura delle fonti scritte - in particolar modo il Vangelo di Matteo -, essa rivela la costante presenza di determinati tipi figurativi, con poche eccezioni derivate dall'influenza esercitata dai Vangeli Apocrifi o da testimonianze scritte di varia natura, quale opere teologiche o leggende sviluppatesi nel corso dei secoli in particolari territori. Il passo dell'evangelista Matteo informa del luogo dove avviene il Battesimo (il fiume Giordano), dell'azione di Giovanni nell'impartire il sacramento a Gesù (senza specificare secondo quale rito), dell'uscita di Cristo dall'acqua e della successiva apertura dei Cieli con discesa dello Spirito Santo sotto forma di colomba, seguito dalla voce di Dio che presenta il proprio Figlio. Nel presente dipinto viene scelto di attestarsi all'iconografia tradizionale, presente nelle raffigurazioni artistiche fin dall'epoca paleocristiana, in cui Gesù è ritratto nella posizione dell'orante di fronte al Battista, abbigliato con una tunica di pelli di cammello, stretta in vita da una cintura, fedele alle descrizioni fatte dallo stesso Matteo nel brano precedente il racconto del Battesimo. La presenza degli angeli, non menzionata nei Vangeli sinottici né in quelli apocrifi, è invece una derivazione di origine orientale. Essi vengono, come in questo caso, raffigurati in piedi sulla riva del fiume mentre reggono i panni di Gesù, e la loro inserzione può essere giustificata con l'assimilazione nell'immagine del sacramento, del tema di Cristo servito dagli angeli, presente in Matteo nell'episodio successivo a quello del Battesimo, nel quale Cristo viene sottoposto alle tentazioni del Demonio, per poi essere accudito dagli angeli al termine dei quaranta giorni nel deserto. Per quanto invece riguarda la manifestazione all'interno dell'episodio della Trinità, qui non viene raffigurata, come spesso accade, né la figura di Dio Padre né la sua mano a visualizzarne la voce, ma soltanto la figura dello Spirito Santo attraverso l'immagine tradizionale della colomba. Nella scena la partecipazione dello Spirito Santo viene sottolineata anche attraverso i raggi di luce provenienti dal cielo che, assenti nella tradizione neotestamentaria, sono qui dipinti come un fuoco che accompagna il volo dell'animale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Grave spanciamiento dell'intonaco nella parte centrale, con distacco dalla parete.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01234_IMG-0000475871

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/08/01

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01234_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01234_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01234_IMG-0000475872

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/08/01

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01234_02

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01234_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01234_IMG-0000475873

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/08/01

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01234_03

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01234_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01234_IMG-0000475874

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/08/01

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01234_04

Note: particolare lunetta sovrastante

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01234_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01234_IMG-0000475875

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/08/01

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01234_05

Note: particolare lunetta sovrastante

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01234_05.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: La chiesa di San Vittore in Meda

Luogo di edizione: Meda

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: Pittura in Brianza e in Valassina dall'Alto Medioevo al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 36-37, 43-44

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maderna L./ Santucci R.

Titolo libro o rivista: San Vittore in Meda: la piccola Sistina della Brianza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 70-73

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Chiesa di S. Vittore e Villa Antona Traversi nel cuore delle nostre origini

Luogo di edizione: Meda

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: p. 24

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tosi L.

Titolo libro o rivista: Bernardino Luini e i suoi figli. Itinerari

Titolo contributo: Meda. San Vittore

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 79-88

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando